

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA La L.R. n. 80 del 01/08/77;
- VISTA la L.R. n. 7 del 02/08/02 e la L.R. n. 7 del 19/05/03;
- VISTO il D.L.vo n. 163 del 12/04/2006 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i;
- VISTA la L.R. 116/80;
- VISTA la L.R. n. 10/99 e la circolare n. 16/99 del Dipartimento Bilancio e Finanze;
- VISTO il D.A. n. 80 dell'11.09.2008;
- VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- VISTO l' art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014;
- VISTO l'art.1 , comma16, lett. c) della L.n. 190 del 6.11.2012;
- VISTA la fattura n. 153 del 1.07.2013 della Ditta Eurosplendore S.R.L. , trasmessa con nota prot. n. 1363 del 26.08.-----2013 dal Museo regionale della Ceramica di Caltagirone, relativa al servizio di pulizia affidato con nota prot. n. 890 del 31.05.2013 ed espletato presso lo stesso Museo Regionale nel mese di Giugno 2013;
- CONSIDERATO che il servizio è stato autorizzato con nota prot. n. 26986 del 31.05.2013 dal Dirigente Generale;
- CONSIDERATO che a seguito della Delibera di Giunta n. 343 del 9.10.2013, che ha dato mandato ai Dipartimenti Reg.li al pagamento delle utenze Enel e Telecom utilizzando le risorse economiche presenti nei rispettivi capitoli di competenza, le disponibilità di bilancio sul cap. 376506 si sono esaurite;
- CONSIDERATO pertanto, che non si è potuto procedere all' impegno della somma di € 2.845,40 sul cap. 376506, es. fin. 2014;
- CONSIDERATO che si è venuta a creare una situazione debitoria in quanto nell' es. fin. 2013 non si è potuto procedere ad impegnare le somme nel capitolo di pertinenza per mancanza di fondi;
- CONSIDERATO che le opere eseguite in assenza di preventiva copertura finanziaria hanno comunque il requisito dell'utilità e che pertanto potrebbe essere esperibile nei confronti dell'Amministrazione l'azione per indebito arricchimento ai sensi dell'art. 2041 del codice civile con conseguente maggiore danno all'erario in caso di inutile resistenza;
- RITENUTO Che l' eventuale attivazione di procedure di recupero determinerebbe un sicuro aggravio di spese conseguente alla soccombenza correlata all' affidamento ingenerato nei creditori istanti dalla piena legittimità dell' ordine ad eseguire le prestazioni;
- RITENUTO Che sussistono nella fattispecie i presupposti sostanziali per poter procedere al riconoscimento del debito, in quanto pur in presenza della mancata tempestiva assunzione dell'impegno di spesa nell'esercizio di competenza, l' Amministrazione ha tratto vantaggio dalla prestazione resa dalla Ditta che ha fornito il servizio commissionato;
- RITENUTO Altresì che si impone il riconoscimento del debito ed il conseguente sollecito pagamento, al fine di evitare l' insorgere di contenzioso e la produzione di danno

VISTO
CONSIDERATO

erariale per oneri ulteriori;
Il bilancio definitivo della Regione Siciliana per l'anno 2014;
che risulta individuato il creditore certo: Ditta Eurosplendore CIG ZE70A377E1;

DECRETA

- ART. 1) Per i motivi espressi in premessa, ai fini del riconoscimento del debito nei confronti della Ditta Eurosplendore CIG ZE70A377E1, è assunto impegno della somma di € 2.845,40 (inclusa IVA) sul cap. 376506 del bilancio della Regione, es. fin. 2014, per l'esecuzione del servizio di pulizia presso il Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone nel mese di giugno 2013;
- ART. 2) Al pagamento del servizio espletato si provvederà mediante mandato diretto a favore della Ditta Eurosplendore s.r.l., previa presentazione della documentazione giustificativa di spesa;
Il presente decreto sarà trasmesso ai sensi del D.L.gs 33/2013 al responsabile del procedimento per la pubblicazione nonché sarà pubblicato ai sensi dell' art. 68 della L.R. 21 del 12.08.2014.
Il medesimo provvedimento sarà altresì inoltrato alla Ragioneria Centrale BB.CC. e P.I. per la prescritta registrazione, nonché alla Procura regionale della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 23, comma 5 della L. 289/2002.

Palermo 05.12.2014

F.TO IL DIRIGENTE GENERALE
GIGLIONE